

\_Lettera\_N\_0934

Alla contessa Carlotta Callori

Torino, 16 giugno 1866

Benemerita Sig.ra Contessa,

Al 2 del corrente mese, se il Signore mel concederà, farò una gita a Mirabello, e nell'andata o nel ritorno calcolo una fermata a Casale: quindi avrò la consolazione di trattenermi un poco di presenza con Lei a discorrere di alcune mie gite alquanto più lontane.

C... e L... sembrano maniaci. Sparlano e minacciano pubblicità contro D. Bosco e pochi giorni dopo le loro minacce apparve un articolo contro la nostra casa nel Conte di Cavour. Alcuni lo attribuiscono a loro. Compatisco la miseria umana e prendo ogni giorno lezione che bisogna lavorare per la gloria del Signore e non per la benevolenza degli uomini. Mi raccomando per altro in modo speciale alle devote di Lei preghiere.

Dio benedica Lei, il suo sig. marito e tutta la famiglia, mentre con sentita gratitudine ho l'onore di professarmi

Di V. S. benemerita

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.